

RALLY

Baja sempre più mondiale C'è Al Zubair dall'Oman La pioggia cambia il tracciato

PORDENONE. Il primo a iscriversi è stato "capitan" Nicolò Algarotti, pilota easyJet con la passione per il fuoristrada e un curriculum di tutto rispetto (ha vinto il titolo nazionale Side by Side 2017), seguito subito dopo da Rubens Visconti, entrambi con un Quaddy Yamaha Yxz 1000R del team Utv Legion.

Il 26° Italian Baja comincia a ingrossare le fila per l'appuntamento iridato del 21-23 giugno, terza tappa della nuova Coppa del mondo Cross Country Bajas. Nel T3 si è iscritto anche Abdulah Al Zubair (Can Am Maverick), prima volta a Pordenone di un concorrente dell'Oman, sultanato della penisola arabica, secondo nella graduatoria di Gruppo dopo le gare in Russia e Dubai, alle spalle di Michele Cinotto che invece non ha ancora sciolto le riserve.

Aspire per la partecipazione dei concorrenti italiani sono Elvis Borsoi (Mini All 4 Racing), in cerca di riscatto dopo lo sfortunato debutto stagionale al Primavera in marzo, Margherita Lops (Isu



Lo spettacolo del Baja nella foto di Paolo Baraldi

zu D-Max) che si è piazzata ottava assoluta a Vidor e Andrea Castagnera (Nissan Patrol), ottimo quinto nella sfida sul Piave. Tuttavia sono gli equipaggi stranieri ad avere una tradizione dominante all'Italian baja, con l'unica eccezione dell'ormai storica affermazione di Franco Germanetti nell'anno 2000.

Non ha mai vinto, ma si è sempre comportato egregiamente l'ungherese Imre Varga (Bmw X/RR), mostrando particolare attaccamento alla corsa del Fuoristrada Club 4x4 Pordenone, sia nel contesto Cellina-Meduna che in

quello di Meduna-Cosa-Tagliamento.

Repubbliche Baltiche ben rappresentate dal lettone Aldis Vilcans (Toyota Land Cruiser) e dal lituano Edvinas Juskauskas (Land Rover Desert Warrior), con mezzi produzione extralarge in specifiche di Gruppo T2. Manca un mese al weekend di gara. Il tracciato sui greti dei fiumi, che pareva consolidato, è stato stravolto dalle piene e dovrà essere quindi rivisitato. Però le difficoltà fanno parte del gioco e tutto sarà pronto al momento giusto. —

NUOTO

Gymnasium Brillano gli ori di Nanetti a Lubiana

PORDENONE. Gli esordienti, assieme ai compagni più grandi della Gymnasium, hanno partecipato al meeting "Città di Lubiana". Ettore Nanetti, fresco di convocazione in nazionale per il secondo anno, ha conquistato l'oro nelle gare a delfino (50, 100 e 200), argento nei 200 stile libero e bronzo nei 400 stile. Oro anche per Daniel Zammattio 100 e 200 rana, 400 misti e 400 stile, argento nei 50 dorso e 200 misti. Oro per Marco Maser nei 100 rana, per Vanessa Rigoni 100, 200 dorso e 200 misti con argento nei 100, 200 stile. Due volte oro anche per Anna Marcotti nei 50, 100 stile e 200 misti, per Federico Pignaton che vince i 100, secondo nei 200 dorso e terzo nei 50 dorso e 200 misti. Oro di Michele Orrù nella gara lunga degli 800 stile, di Valentina Tellan nei 200 delfino e 100 stile con argento nei 100 delfino. Tra i giovani esordienti Chiara Lucchese vince 100 e 200 rana e la difficile gara dei 1.500 stile, Elisa Franceschi si aggiudica i 200 misti. —

R.P.

ATLETICA

Gava e Spadotto sul podio al Santini Trio di Bibione Magraid diventa "by night"

PORDENONE. Ottime prestazioni per i sette portacolori del Triathlon Team Pezzutti nelle gare fuori regione della scorsa settimana. Erano cinque i triatleti Age Group impegnati nella due giorni dedicata alla triplice al Santini Trio Bibione. Erik Carnelos ed Enrico Spadotto hanno partecipato all'Olimpico, la distanza regina (1,5 km nuoto, 40 km ciclismo, 10 km corsa). Spadotto, classe 1990, ha conquistato il 2° posto di categoria S2 (30° assoluto), salendo sul podio alla seconda gara ufficiale dopo il lungo stop ai box causa infortunio. Enrico ha concluso in 2h 4'49". Anche Carnelos, classe 1993, si è fatto valere arrivando 4° nella categoria S2, con il tempo di 2h 11'40", sfiorando il podio di categoria per un secondo. Domenica il terzetto del Triathlon Team Pezzutti composto da Mauro Gava, Pietro Fedrigo e Fabrizio Vita ha preso parte allo Sprint di Bibione. La gara si è disputata nella mattinata in un clima da tregenda, lungo un percorso che prevedeva 750 m di nuoto, 20 km di ciclismo e 5 di corsa. Il freddo e la pioggia battente hanno "accompagnato" i parteci-

panti per tutta la durata della prova. Buone le prestazioni dei tre pordenonesi: Gava ha conquistato il podio, piazzandosi al 2° posto di categoria M1, con il tempo di 1.03.02. Poco distante il giovane Fedrigo, che ha ottenuto il 5° posto tra gli Junior concludendolo Sprint in 1.04.31.

Sempre domenica Luigi D'Aria e Silvio De Luca erano impegnati alla quinta edizione del Triathlon Olimpico di Cala Ponte, a Pomigliano a Mare (Bari). D'Aria ha portato a termine le tre frazioni in 2h 17'51", tempo che gli è valso il 24° posto di categoria M1 (106° assoluto). De Luca ha tagliato il traguardo in 2h 23', al 34° posto di categoria S4 (155° posto assoluto). Molto buona la sua frazione a nuoto, conclusa col tempo di 27'53".

Intanto la 12ª edizione di Magraid verrà presentata domani a palazzo Montereale Mantica. Il 15 giugno alle 20 la partenza di "Magraid Night Trail", competitiva sui 25 chilometri e alla stessa ora prenderà il via anche la non competitiva "Walkers Magraid - La Notte dei Magreidi". —